

REPORT 2° INCONTRO del 26 febbraio 2014

Tavolo di lavoro S.T.B. Romagna e ORDINE degli INGEGNERI RIMINI

Presenti: Ing. Andrea Barocci e Ing. Simona Cola , in rappresentanza dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Rimini;
Ing. Gabriele Bartolini e Ing. Alberto Amati, per il Servizio Tecnico di Bacino Romagna

✓

Si conviene che per un dialogo più produttivo sia necessaria una statistica aggiornata e periodica sul controllo delle pratiche sismiche presentate ai fini del rilascio dell'autorizzazione sismica. Tale report avrebbe l'ulteriore valenza di "monitorare" l'andamento dei procedimenti sismici e le principali carenze riscontrate nei progetti strutturali e costituisce anche un utile feed-back per l'operatività del presente tavolo di lavoro.

✓

L'STB Romagna si impegna a produrre tale statistica, su base trimestrale, tenendo conto dei seguenti parametri che tengono conto delle principali carenze progettuali finora riscontrate:

1. NUOVE COSTRUZIONI

- ✓ Relazione sintetica illustrativa;
- ✓ Relazioni specialistiche;
- ✓ Particolari costruttivi;
- ✓ Modellazione numerica;
- ✓ Azioni e combinazioni;
- ✓ Fattore di struttura;
- ✓ Verifiche;
- ✓ Giunto sismico/interferenze edificio adiacente.

2. INTERVENTI LOCALI

- ✓ Relazione sintetica illustrativa;
- ✓ Rilievo geometrico strutturale;
- ✓ Classificazione intervento;
- ✓ Particolari esecutivi;
- ✓ Azioni e combinazioni;
- ✓ Verifiche.

3. MIGLIORAMENTO - ADEGUAMENTO

- ✓ Relazione sintetica illustrativa;
- ✓ Relazioni specialistiche;
- ✓ Rilievo geometrico strutturale;
- ✓ Classificazione intervento;
- ✓ Particolari esecutivi;
- ✓ Caratteristiche materiali;
- ✓ Modellazione numerica;

- ✓ Azioni e combinazioni;
- ✓ Fattore di struttura;
- ✓ Verifiche;
- ✓ Giunto sismico/interferenze edificio adiacente.

4. CARENZE AMMINISTRATIVE:

- ✓ Timbri e firme;
- ✓ Completezza asseverazione;
- ✓ Completezza istanza.

✓

Si riporta per conoscenza la problematica sollevata da diversi ingegneri all'Ordine: il Comune di Rimini, nell'ambito del regime di salvaguardia per il nuovo RUE, per alcune tipologie di interventi su fabbricati esistenti per i quali è richiesta l'agibilità, richiede anche la verifica di sicurezza dell'intero edificio.

Si tratta di un procedimento che si conclude all'interno del Comune stesso senza il coinvolgimento del STB Romagna.

✓

Nell'ottica di uno scambio più snello, il tecnico istruttore può contattare in via breve il progettista, come già avviene, - telefonicamente oppure mediante mail - allo scopo di dirimere velocemente alcune questioni "minori" oppure dubbi interpretativi derivanti da una non chiara trasposizione progettuale.

Rispetto al passato, in cui il STB Romagna ha adottato un criterio molto flessibile nella gestione del procedimento di controllo sismico, interagendo più volte col progettista pur di pervenire alla regolarizzazione del progetto e consentendo la presentazione della documentazione integrativa in più fasi, con l'inevitabile conseguenza di allungare sensibilmente i tempi per il rilascio del provvedimento finale, si conviene sull'indirizzo attuale del STB Romagna di un maggiore rispetto dei tempi e delle fasi del procedimento sismico stabilite dall'art. 12 della LR 19/2008.

✓

Altra esigenza è quella di perseguire, nel rispetto delle esperienze e delle competenze professionali di ciascuno, una maggiore omogeneità nelle istruttorie tecniche dei progetti attraverso un maggiore confronto dei tecnici addetti al controllo, in particolare nel focalizzare l'attenzione sugli aspetti principali della sicurezza della costruzione e dei requisiti richiesti dalle NTC08, come prevede la DGR 1373/11, e nel commisurare la richiesta di chiarimenti/integrazioni al tipo e all'entità dell'intervento.

✓

Alcuni temi collegati al procedimento di controllo sismico affrontati, senza la pretesa di essere esaustivi:

- Esclusi casi particolari, non sono accolte le richieste di proroga oltre il termine previsto per la presentazione della documentazione integrativa e delle osservazioni qualora queste siano riconducibili alla necessità di completare un progetto gravemente carente negli elaborati e nei contenuti essenziali.

In molti casi, negli interventi sulle costruzioni esistenti, il progetto è carente nel rilevamento geometrico-strutturale, nella rappresentazione dei principali dettagli costruttivi e nella caratterizzazione

meccanica dei materiali che evidenziano la mancata effettuazione di accertamenti e indagini in sito. Altre volte, si rilevano carenze nella relazioni specialistiche (relazione geologica e relazione geotecnica) a supporto delle nuove costruzioni e negli interventi di miglioramento/adeguamento.

Si conviene sul fatto che il progetto debba essere presentato completo ed esauriente fin da subito, come prevedono le norme attuali al fine di non penalizzare i professionisti che operano in questo modo e per non gravare di un lavoro aggiuntivo la struttura tecnica sismica che finisce per sottrarre tempo utile all'esame degli altri progetti. E' evidente poi che, in questi casi, il termine di 30 gg. previsto per la presentazione della documentazione integrativa potrebbe non essere più sufficiente.

- Sempre in merito alla completezza della pratica, è necessario che, tra la documentazione progettuale, ci sia la relazione illustrativa sintetica degli interventi riferita allo specifico intervento, che riproduca in maniera commentata il percorso progettuale seguito, evidenziando con grafici e tabelle riassuntive leggibili e interpretabili i dati più significativi (descrizione del tipo di intervento e del contesto in cui viene realizzato, le destinazioni d'uso, le azioni di progetto compresa quella sismica, la modellazione, l'analisi sismica, lo stato di sollecitazione e le verifiche degli elementi principali ai fini della sicurezza, la valutazione di ammissibilità dei risultati con criteri semplificati; per le costruzioni esistenti assume, come già detto, rilievo fondamentale il rilievo geometrico e strutturale) con i contenuti previsti al p.to B.2.2 della DGR 1373/2011 e al Cap. 10 delle NTC08.

Il STB evidenzia come una relazione illustrativa sintetica degli interventi ben fatta (sufficiente) consenta la semplificazione e la facilitazione dell'istruttoria tecnica e la drastica riduzione dei tempi per la conclusione del procedimento sismico (autorizzazione sismica).

- Per quanto detto sopra, è necessario definire, per ogni tipologia di intervento e di costruzione, i "contenuti minimi" del progetto, commisurati oltre che alla natura dell'intervento alla sua consistenza, che consentano di ritenere il progetto sufficiente, coerente e rispondente alle NTC08.

Nei prossimi incontri, verranno focalizzati le carenze progettuali più ricorrenti per tipo di intervento.

- In attuazione del recente aggiornamento della Determinazione di organizzazione del STB Romagna, tutte le richieste di integrazione vengono firmate dalla P.O. sismica di ciascuna sede, per la sede di Rimini dall'Ing. Amati; in fondo alla richiesta di integrazione, è riportato il nome del tecnico istruttore a cui rivolgersi. Questa disposizione organizzativa, dovrebbe facilitare una maggiore omogeneità nelle istruttorie tecniche dei progetti.

Da parte del STB Romagna, vi è inoltre l'impegno ad esprimere in maniera chiara, sintetica le richieste di integrazione per una interpretazione univoca da parte del progettista il quale dovrà provvedere per parte sua alla presentazione della documentazione tecnica in un'unica soluzione.

- Per progetti complessi, prima di inoltrare la richiesta di integrazioni, il tecnico istruttore può invitare in audizione il progettista al fine di definire meglio la richiesta di integrazioni da trasmettere successivamente.

L'audizione può essere utilizzata dai tecnici liberi professionisti in via preventiva per avere una valutazione di ammissibilità della soluzione progettuale, prima di procedere alla redazione del progetto esecutivo delle strutture. Tenuto conto che gli elaborati a disposizione sono in genere ridottissimi, è evidente che il parere potrà riguardare aspetti generali (ad es. adeguamento/miglioramento/ intervento locale) comunque determinanti per avviare la progettazione esecutiva.

L'audizione può essere chiesta per avere chiarimenti sulle integrazioni richieste oppure per illustrare la documentazione integrativa da presentare.

✓

Sulla base della ricorrenza di alcune problematiche e carenze progettuali, si ritiene utile la possibilità di organizzare seminari su tematiche specifiche; ad esempio: fattore di struttura, modifiche alle aperture e realizzazioni cerchiature, contenuti del rilievo geometrico-strutturale e prove in opera, ecc...).

✓

Sulle competenze e responsabilità dei progettisti e dei soggetti che rilasciano l'autorizzazione sismica può essere utile un approfondimento legale e giuridico per una maggiore consapevolezza e certezza da parte dei soggetti coinvolti.

✓

E' utile divulgare il recente parere del CTS (Comitato Tecnico Scientifico regionale in materia sismica) in merito alla sanatoria delle opere abusive da attuare ai sensi degli artt. 22 e 11 della LR 19/2008.

✓

Il STB Romagna preciserà con una nota i pareri dell'Agenzia delle Entrate secondo cui i Certificati di Collaudo e la Relazione a Strutture Ultimate, depositati in 3 originali, sono soggetti all'imposta di bollo, fin dall'origine nella misura fissa per ogni foglio, sia sull'originale che rimane agli atti sia sull'originale che viene restituito al richiedente.

✓

Altro aspetto significativo per i tecnici progettisti, è l'indicazione nel modulo di istanza di autorizzazione e la firma nel modulo dell'asseverazione del progettista dell'intero intervento. Molti tecnici si pongono il problema su quali siano le sue responsabilità e i suoi compiti.

Il caso ricorrente è la costruzione prefabbricata in cui gli elementi in elevazione sono prefabbricati di c.a. e c.a.p., le fondazioni in c.a. opera, la copertura magari con una struttura in legno lamellare ed, infine la pensilina esterna in acciaio solidale al capannone. Si possono avere in questo caso 3-4 progettisti delle strutture che curano ciascuno una parte strutturale con materiali e tecnologia diversi. Il progettista dell'intero intervento ricorre, con diverse sfumature, oltre che nella modulistica regionale, nelle segg. norme:

- l'art. 64.4 del DPR 380/01 relativo alle opere di c.a. e a struttura metallica *"4. Il progettista ha la responsabilità diretta della progettazione di tutte le strutture dell'opera comunque realizzate"*.
- § 10.1 delle NTC08 *"Il progettista resta comunque responsabile dell'intera progettazione strutturale"*
- Art.10.3 lett. b) della LR 19/2008 (asseverazione del progettista dell'intero intervento sulla documentazione di fattibilità sismica quando viene richiesto il titolo edilizio prima della autorizzazione sismica);
- Art. 15.12 DPR 207/2012 *"Tutti gli elaborati devono essere sottoscritti dal progettista o dai progettisti responsabili degli stessi nonché dal progettista responsabile dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche"*.

Al momento, parrebbero due le interpretazioni sulle competenze di questa figura:

1) Il progettista dell'intero intervento è responsabile della corretta integrazione delle diverse parti strutturali tra loro (unioni, azioni reciproche, ecc.) e ciascuno progettista é responsabile della propria parte;

2) Il progettista dell'intero intervento è il responsabile di tutta la struttura comunque essa verrà realizzata ossia è responsabile di tutte le parti strutturali.

In attesa di un chiarimento autorevole o di riferimento normativo univoco, è consigliabile che i compiti e le responsabilità del progettista dell'intero siano chiaramente definiti nel disciplinare o lettera di incarico del committente.

✓

Nei casi in cui avvenga in corso d'opera il cambio del tecnico incaricato del Direttore dei Lavori o del Collaudatore è fortemente raccomandabile predisporre una relazione tecnica a firma congiunta (dimissionario e subentrante) da depositare presso il SUE e il STB, si può arrivare ad una perizia giurata da sottoscrivere congiuntamente in Tribunale, nella quale si relaziona e si dichiara, anche con l'ausilio di disegni, lo stato di fatto ciò che rimane da realizzare al momento del passaggio delle consegne.

✓

La data del prossimo incontro verrà concordata in via breve.

Firme